

Autopsia sul corpo del ragazzo caduto nel vano dell'ascensore

Pubblicato: Martedì 1 Settembre 2015



Lunedì 31 agosto è stata eseguita l'autopsia sul corpo di **Michele Franchini**, mentre mercoledì 2 settembre è previsto un sopralluogo al cementificio **Holcim di Comabbio** dei tecnici dell'Asl per effettuare i rilievi sull'ascensore e stabilire le cause del mancato funzionamento che ha causato la morte del giovane operaio di **Stezzano** (Bergamo).

Nel frattempo l'**autorità giudiziaria** ha iscritto nel registro degli indagati due persone. «In genere in questi casi l'avviso di garanzia nei confronti del direttore dello stabilimento e del responsabile della sicurezza è un atto dovuto, ma il vero problema ora è stabilire perché quell'ascensore non ha funzionato. Gli incidenti sul lavoro non sono mai imprevedibili». Flavio Nossa della **Fillea Cgil** ha appena terminato l'assemblea con i lavoratori del cementificio di Comabbio, dove è morto **Michele Franchini, il 20enne** che stava facendo manutenzione all'impianto per conto di una ditta esterna. «Mercoledì incontreremo l'azienda per capire meglio alcuni aspetti della vicenda – conclude Nossa -. La morte sul lavoro di un ragazzo di vent'anni ci deve interrogare tutti».

Leggi anche

- **Comabbio** – Precipita nel vano ascensore del cementificio, muore 20enne

- **Comabbio** – Una colletta per la famiglia del 20enne morto nel cementificio

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it